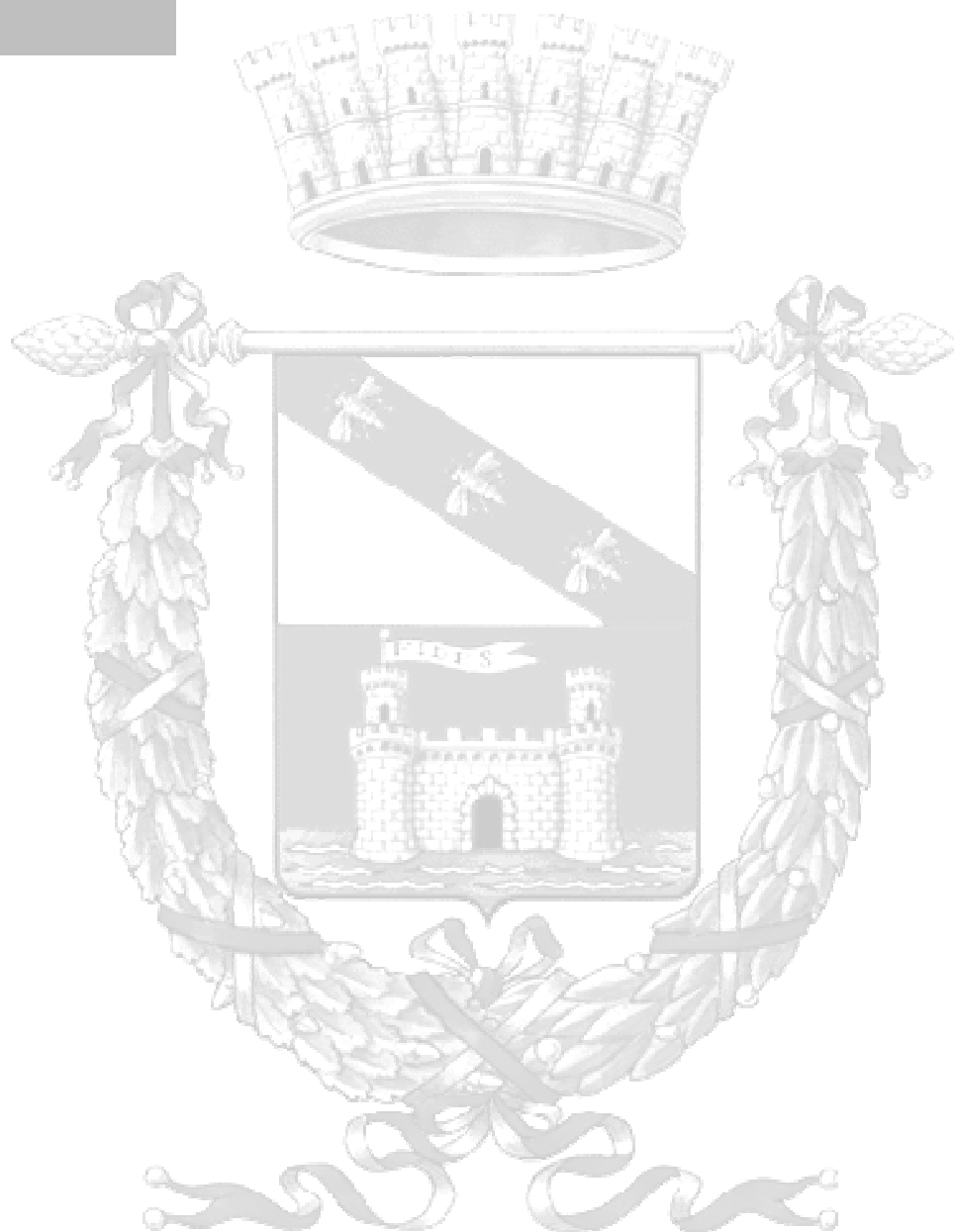


**PROVINCIA DI
LIVORNO**



***NOTA INTEGRATIVA DEL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028***

NOTE PRELIMINARI PER LA LETTURA DEGLI ELABORATI**CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali è stato largamente riscritto dal Decreto Mef del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto) che aggiorna gli allegati del D.Lgs. n. 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

L'approvazione dei preventivi deve restare fissata alla data del 31 dicembre, anche se non si possono escludere a priori eventuali proroghe che ormai sono una costante della contabilità degli enti locali, pertanto secondo il cronoprogramma dettato dalla nuova normativa la costruzione del bilancio viene anticipata già dal mese di Settembre: queste tempistiche comportano necessariamente la chiusura dei documenti di bilancio prima della fine dell'esercizio precedente, e pertanto comportano la strutturazione di alcuni dati sulla base di risultati presunti non ancora stabilizzati.

Il bilancio di previsione finanziario resta almeno triennale: le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale, e il bilancio di previsione annuale ed il bilancio di previsione pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo pertanto limite agli impegni di spesa.

Il bilancio di previsione che si propone oggi all'approvazione del Consiglio provinciale è quindi un bilancio triennale che, seppur presentando notevoli difficoltà in ordine al mantenimento degli equilibri generali, permette almeno una programmazione in ordine alle funzioni fondamentali: la quantificazione e programmazione delle risorse risente infatti degli effetti finanziari prodotti dalle manovre degli anni scorsi sull'attuale condizione della Provincia, che generano nei tre esercizi considerati, al netto dei fondi assegnati all'ente, una situazione debitoria verso lo Stato di euro 13.438.708,39 per il 2026, euro 12.988.847,02 per il 2027 ed euro 13.056.532,76 per il 2028.

LA STRUTTURA DELLA NOTA INTEGRATIVA

La Nota integrativa è un documento allegato al bilancio di previsione finanziario che ha la funzione di illustrare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e di fornire le indicazioni necessarie per un'adeguata interpretazione, come previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.”

Secondo quanto disposto dall'articolo 11, comma 5 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., l'ente è tenuto a predisporre una Nota Integrativa in accompagnamento al bilancio di previsione i cui contenuti sono di seguito esemplificati:

- a) criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata *(fattispecie non rilevante per l'Ente)*;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio:

- prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi 2026/2028;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Le informazioni di cui sopra sono state integrate con i seguenti ulteriori elementi a dimostrazione del rispetto delle misure di contenimento della finanza pubblica:

1. prospetto dimostrativo dei limiti per la spesa di personale, ex articolo 1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i.;
2. gli equilibri di bilancio ex art. 162 comma 6 TUEL 267/2000;

a) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

In termini generali il Bilancio di previsione 2026-2028 è stato fortemente condizionato dal concorso, da parte dell'Ente, all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica che vede le risorse della nostra Provincia progressivamente ridotte.

Il concorso netto alla finanza pubblica di questa Amministrazione verso lo Stato per l'esercizio 2026 ammonta ad € 13.138.773,42 (la somma dovuta è trattenuta direttamente dal gettito dell'imposta R.C. auto riscosso dall'Agenzia delle Entrate e dal gettito dell'I.P.T. riscosso dall'A.C.I.) assorbendo il 24,43% delle risorse correnti dell'Ente (I, II e III titolo dell'entrata per totali € **53.789.216,66**) ed il 47,41% delle entrate tributarie (titolo I per totali € **27.710.000,00**).

Per le successive annualità 2027 e 2028 il contributo si riduce sensibilmente passando a € 12.689.158,76 in virtù del maggior trasferimento da parte dello Stato per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, previsto dal comma 784 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 e meglio evidenziato nella circolare del Ministero dell'interno n.70/2022.

Da considerare inoltre che dall'anno 2024 è stato previsto un riallineamento rispetto ai Fondi Covid e per i ristori specifici, ed in particolare per questo Ente:

- il decreto del Ministero dell'interno previsto dall'art 106 comma 1 del DL 34/2020 convertito dalla L. 77/2020 ha disposto la restituzione dei ristori specifici non utilizzati (allegato F) della somma di Euro 93.493 in quattro quote costanti di Euro 23.373,26 nei successivi quattro anni. Tali risorse sono state conservate nell'avanzo vincolato "covid" del Consuntivo 2023, prevedendo poi l'applicazione del medesimo avanzo negli anni successivi.
- il comma 508 della Legge n. 213/2023, che ha previsto la distribuzione di complessivi ulteriori 113 milioni di Euro tratti dai recuperi a carico degli enti che sono finiti nella condizione di surplus, ha destinato a questo Ente un contributo di Euro euro 93.531 per il 2026 e di euro 93.438 per il 2027.

L'uscita e l'entrata sopra descritte concorrono alla formazione del preventivo 2026/2028 come poste non ricorrenti.

Di seguito si riporta il dettaglio del contributo alla finanza pubblica per il triennio 2026-2028 richiesto alla Provincia di Livorno al netto dei contributi dallo Stato:

ENTRATA: CONTRIBUTI DA MINISTERI				
CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
2010408/0	TRASF.CORR.DA MINISTERI FINANZA PUBBL. CIRC 70/22 (l.190/2014) DM 20 FEBBRAIO 2025	11.743.030,83	12.039.414,78	12.039.414,78
2010409/0	TRASF.CORR.DA MINISTERI FINANZA PUBBL. FO COVID co 508 L213/23	93.531,00	93.438,00	0,00
Totale entrata (a)		11.836.561,83	12.132.852,78	12.039.414,78

SPESA: TRASF A STATO CONTRIBUTI FINANZA PUBBLICA				
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027	STANZIAMENTO 2028
10104053/0	Trasferimenti correnti a Amm.Pubbl.Centrali- TRASFERIMENTI A STATO DM 20 FEBBRAIO 2025	24.881.804,25	24.728.573,54	24.728.573,54
1010320/0 - 1010323/0	MAGGIORI RISTORI SPECIFICI APPL AV V COVID 2024 (in 4 quote costante dal 2024 al 2027)	23.373,26	23.373,26	0,00
1010322/0	TRASF A STATO SP REW art .1 c533 L.Bil 2024 L.213/23 dal 2024 al 2028	342.592,71	342.253,00	339.874,00
1010456/0 TRATTENUTA FONDI AGES	TRASF A STAT RIDUZIONE F.DO EX AGES	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Totale spesa (b)		25.275.270,22	25.121.699,80	25.095.947,54
Concorso netto alla finanza pubblica (c)=(a)- (b)		13.438.708,39	12.988.847,02	13.056.532,76

LE ENTRATE

LE ENTRATE DI PARTE CORRENTE

Le previsioni triennali di entrata e di spesa sono formulate secondo i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e competenza finanziaria.

Le entrate tributarie

Nel bilancio di previsione 2026, in via prudenziale, le entrate tributarie sono state confermate allo stesso livello dei valori stanziati e assestati per l'anno 2025.

Ciò in quanto, nonostante gli importanti fattori esogeni negativi che a tutt'oggi persistono e che costituiscono un importante elemento di incertezza (guerra in Ucraina, crisi energetica, e a cui da ultimo si è aggiunto anche il conflitto Israele-Hamas e l'assedio di Gaza) e il particolare periodo legato alla transizione energetica, le previsioni relative al mercato delle auto (da cui dipendono i principali tributi provinciali, IPT e IARCA) confermano ad oggi i valori dell'anno 2025.

Appare comunque opportuno che le principali imposte della Provincia continuino ad essere monitorate con costanza ed attenzione anche nel corso dell'anno 2026 per la verifica degli andamenti del gettito.

IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE. E' stata istituita in base all'art 56 D.Lgs. 446/97. Le tariffe sono state stabilite con decreto del Ministero delle Finanze n. 435 in data 27.11.1998. A decorrere dall'anno 1999 la Provincia si è avvalsa della facoltà di incrementare le tariffe del 20%. Dal 2007, avvalendosi delle disposizioni previste nella legge finanziaria, l'incremento tariffario è stato portato al 30%.

TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE. E' un tributo istituito con l'art.19 del D.lgs.504/92 a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e delle emissioni a tutela, difesa e valorizzazione del suolo.

La Provincia determina la tariffa, che può essere fissata in misura non inferiore all'1%, e non superiore al 5%, delle tariffe stabilite dai comuni per la tassa relativa alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Con Decreto presidenziale n. 174 del 17/12/2019 è stato previsto un incremento dell'aliquota a partire dal 1 gennaio 2020, del 1,5% e si è passati, quindi, dal 3,5% al 5%.

IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITÀ CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE, ESCLUSI I CICLOMOTORI.

Dall'1/1/99 il gettito, al netto del contributo di cui all'art.6, comma 1, lettera a, L. 18/2/92 n.172, è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli . A seguito del D.Lgs. 68 del 5/5/2011 (art.17), l'imposta costituisce tributo proprio derivato delle province, viene inoltre fissata l'aliquota nella misura del 12,5, con facoltà dell'amministrazione di elevarla in misura non superiore a 3,5 punti percentuali gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote hanno effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia. Dal 2012 l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà di incremento dell'aliquota del 3,5, che è stata portata al 16%.

Nel 2020 la Provincia di Livorno ha previsto l'introduzione di un'aliquota agevolata al 12% per le auto elettriche.

Deve evidenziarsi che ai tributi elencati non è finora corrisposta una reale, autonoma, capacità/possibilità delle province di gestirli. I tributi rimangono rigidi e non direttamente influenzabili dall'ente, se non a mezzo di limitate variazioni di aliquote. La possibilità concreta di agire in sede di accertamento dell'eventuale evasione è quasi nulla.

Di seguito si riportano le principali entrate di cui si ritiene utile un approfondimento:

Il dato è stato elaborato analizzando gli accertamenti 2024 e lo stanziamento 2025 che è stato costantemente monitorato e che risulta in linea rispetto all'anno precedente.

I.P.T.

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
Previsione	9.800.000,00	10.033.597,44	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Accertamento	10.217.801,66	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	10.103.952,66	-----	-----	-----	-----

TRIBUTO TUTELA AMBIENTE

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
Previsione	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00	4.700.000,00
Accertamento	4.496.478,17	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.482.478,17	-----	-----	-----	-----

I.A.R.C.A.

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizio 2028
Previsione	13.000.000,00	13.100.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
Accertamento	13.746.702,02	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	13.746.702,02	-----	-----	-----	-----

I Trasferimenti

I trasferimenti sono determinati presuntivamente e salve successive rettifiche, sulla base delle assegnazioni relative al 2026 e delle ulteriori informazioni disponibili alla data odierna.

Trasferimenti da Amministrazioni Centrali

A decorrere dall'anno 1999 i trasferimenti dallo Stato hanno subito rilevanti modificazioni. Per effetto degli articoli 60 e 61 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i tributi IPT e I.A.R.C.A. hanno sostituito la gran parte dei tradizionali trasferimenti erariali non vincolati. Ulteriori consistenti riduzioni dei trasferimenti si sono avuti a seguito delle manovre di Governo dal 2011 ad oggi.

Il comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali".

Il Decreto del Ministero dell'Interno ha assegnato alla Provincia di Livorno la somma di euro di euro 11.743.030,83 per il 2026 , euro 12.039.414,78 per il 2027, ed euro 12.039.414,78 per il 2028.

In aggiunta ai sopra esposti contributi, che vengono assorbiti nel calcolo del contributo alla finanza pubblica, vengono inoltre stimati i contributi ex art 1 comma 889 della Legge 145/2018 ed il Fondo istituito dall'art. 41 comma 1 del DL 50/2022 .

Contribuiti in conto capitale da parte dello Stato vincolati

Nel Bilancio di previsione si trovano i contributi:

- per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane come integrazione al programma previsto dal decreto ministeriale del 16 febbraio 2018:

	2026	2027	2028
DESCRIZIONE	VINCOLATI	VINCOLATI	VINCOLATI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CONTR A INVESTIM. EST DM 123/20 Annualità 2025/2027 (Vincolo di bilancio 1201)	1.485.743,52	1.602.272,42	1.602.272,42
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE TRASF. DA MIN TRASP. DM MIT 9/8/2024 "Motociclisti" EST DM224/2020 Annualità 2025/2029 (Vincolo di bilancio 1202)	173.232,00	188.682,00	193.520,00

- per il consolidamento della fondazione stradale e sostituzione delle barriere di sicurezza, il ripristino pavimentazioni stradali e barriere stradali e per il ripristino pavimentazioni stradali e segnaletica DM 141/2022 pari a euro 1.485.744,00 per il 2026 , euro 1.485.744,00 per il 2027, ed euro 1.485.744,00 per il 2028 (Vincolo di bilancio 1154);

- per la manutenzione di ponti e sovrappassi stradali Decreto MIMS 225 del 7/05/2021 (ex. DI. 104/2020 convertito con L.126/2020) e aggiornato con Decreto MIMS del 5/05/2022 per le Annualità 2024/2029, pari a euro 2.076.668,32 per il 2026, euro 2.076.668,32 per il 2027 , ed euro 2.076.668,32 per il 2028 (Vincolo di bilancio 1175);

Trasferimenti da Amministrazioni Locali

In questa tipologia di entrata si trovano i trasferimenti vincolati per finanziamento di progetti comunitari e trasferimenti vincolati per lavori (principalmente manutenzione stradale)

Le entrate extratributarie

I proventi dei beni dell'ente sono prevalentemente costituiti dai canoni di locazione: canoni per gli immobili adibiti a caserme, canoni di locazione di altre sale e locali, canone relativo all'utilizzo degli spazi presso il Gherardesca da parte dell'istituto Mascagni. Tra i proventi dei beni dell'ente è compreso anche il Canone unico patrimoniale. Il gettito di questo canone è in buona parte derivante dai proventi delle concessioni alle aziende erogatrici di pubblici servizi, che procedono al pagamento commisurandolo al numero delle utenze ed alle occupazioni con cartelli pubblicitari, posti sul demanio stradale. Il gettito derivante da passi carrabili risulta contenuto a seguito della soppressione di tutti i canoni ricognitori, dell'esonero dei passi ad esclusivo uso agricolo ed a raso e del riconoscimento di agevolazioni alle occupazioni operate da ONLUS. La legge 160/2019 che ha istituito il Canone Unico Patrimoniale in luogo di Cosap e altri tributi con decorrenza 1 gennaio 2021, prevede all'art.1 comma 817 che il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone,

negli stanziamenti non è stata considerata una variazione di gettito in relazione a tale riordino.

Il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale è stato approvato con Delibera di Consiglio n.7 del 03/05/2021, in vigore dal 1° giugno 2021.

Tra i proventi diversi vi sono anche le sanzioni per violazioni del codice della strada. In attuazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria 4/2 le entrate da sanzioni del codice della strada sono oggetto di analisi ai fini della determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità (*si rimanda alla successiva Sezione "Fondo crediti dubbia" della presente Nota Integrativa*).

Lo stanziamento previsto in questo bilancio preventivo, interrompe il trend crescente degli ultimi anni legato al passaggio all'Agenzia Entrate Riscossione per il recupero dei ruoli ed alla convezione con la società Safety per la riscossione delle sanzioni elevate ai residenti all'estero, in quanto sull'annualità 2025 – almeno alla data di redazione di questo documento – l'effettiva attività complessiva di accertamento e riscossione ha registrato un leggero rallentamento. L'accertato totale per il 2025 è infatti stimato - sulla base dell'accertato ad ottobre 2025 - per circa euro 3.350.000, e lo stanziamento per il triennio 2026/2028 è stato quindi prudenzialmente previsto per euro 2.950.000,00.

Le entrate in c/capitale

Entrate da alienazioni

Si rimanda a quanto indicato nel DUP relativamente al piano delle alienazioni per l'anno 2025 redatto dall'Ufficio Patrimonio. In questa sede si ricorda che l'ammontare complessivo che si prevede di realizzare dalla vendita dei beni patrimoniali nel triennio 2026-2027-2028 è pari a: € € 7.427.933,29 per il 2026, € € 3.000.000,00 per il 2027 e € 1.300.000,00 per il 2028 e che sarà utilizzato esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

LE SPESE

L'Ente riesce a programmare interventi strutturali per strade e scuole solo grazie ai contributi vincolati che vengono trasferiti dallo Stato e dalla Regione (si veda quanto già analizzato nella sezione "Entrate"). Esigie sono le risorse proprie che l'Ente riesce a destinare a spese di investimento per lo svolgimento delle funzioni fondamentali: occorre infatti ricordare ancora una volta come il concorso complessivo alla finanza pubblica richiesto dallo Stato incida fortemente sulla capacità di spesa.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle

risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'applicazione della riforma contabile ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede, da un lato, la contabilizzazione delle entrate sulla base dell'esercizio in cui diviene esigibile l'obbligazione giuridica sottostante e, dall'altro, la compensazione di tale entrate mediante il **fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E.)** da iscriversi in una posta della spesa.

Il F.C.D.E. è contabilizzato sulla base dei principi contabili contenuti nell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e viene data di seguito la motivazione dei crediti non sottoposti a svalutazione in quanto non considerati dall'Ente di dubbia e difficile esazione:

Titolo	Tipologia	Motivazione Esclusione
Entrate Tributarie	Tutte	Accertate per cassa
Entrate da Trasferimenti	Trasferimenti da Amm. Pubb. Trasferimenti da UE e Mondo	Accertate a seguito di impegno dell'amministrazione erogante
Entrate da Trasferimenti	Trasferimenti da Famiglie Trasferimenti da Imprese Trasferimenti da Istituzioni Private	Nessuna criticità nella riscossione
Entrate Extra Tributarie	Vendita di Beni e Servizi per la gestione dei beni	Sottoposti a calcolo del FCDE solo quei capitoli con la più alta quota di residui non riscossi, ritenendo invece gli altri senza criticità nella riscossione
Entrate Extra Tributarie	Proventi da attività controllo	Sono state esclusi soltanto i capitoli afferenti: - rimborsi di sanzioni da Comuni in quanto accertate a seguito di impegno dell'amministrazione erogante; - entrate per irregolarità sui tributi in quanto di entità irrilevante ai fini del bilancio.
Entrate Extra Tributarie	Interessi attivi	Accertati per cassa
Entrate Extra Tributarie	Altre entrate da redditi di capitale	Accertati per cassa
Entrate Extra Tributarie	Rimborsi ed altre entrate correnti	Si tratta in parte di rimborsi da enti locali e pertanto da considerarsi non di dubbia e difficile esazione e in parte di residui afferenti la materia

		della formazione professionale non più di competenza di questo ente e quindi con FCDE accantonato solo in sede di consuntivo
Entrate in Conto Capitale	Contributi agli investimenti	Accertate a seguito di impegno dell'amministrazione erogante
Entrate in Conto Capitale	Entrate da alienazione di beni	Accertate a seguito di procedura di specifica
Entrate da riduzione di attività finanziarie	Tutte	Non previste in bilancio
Accensione di prestiti	Tutte	Non previste in bilancio
Anticipazioni da Tesoriere	Tutte	Non previste in bilancio

Per i crediti sottoposti a svalutazione, la Provincia di Livorno ha invece scelto di applicare un maggior livello di analisi e quindi scendere al Capitolo, utilizzando il metodo della media semplice e l'accantonamento al 100% sul triennio.

Si riportano di seguito le entrate extratributarie che sono state oggetto di analisi per la determinazione del **fondo crediti dubbia esigibilità**:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2026 - Anno 2026									
Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2026	Previsione 2026	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo Calcolato
3	30100	3211	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	4.000,00	0	100	0
3	30100	3221	CANONI LOCAZIONE		17,73	161.000,00	28.545,30	100	28.545,30
3	30100	30431	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		11,04	520.000,00	57.408,00	100	57.408,00
3	30200	31210	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		52,05	180.000,00	93.690,00	100	93.690,00
3	30200	3030101	Proventi da multe CDS a carico delle famiglie RUOLI V473	473	0	0	0	100	0
3	30200	3030105	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	44,71	900.000,00	402.390,00	100	402.390,00
3	30200	3030106	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	20,77	450.000,00	93.465,00	100	93.465,00
3	30200	3030109	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	73,88	300.000,00	221.640,00	100	221.640,00
3	30200	3030110	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	61,91	180.000,00	111.438,00	100	111.438,00

3	30200	3030113	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	44,07	290.000,00	127.803,00	100	127.803,00
3	30200	3030114	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	36,7	150.000,00	55.050,00	100	55.050,00
3	30200	3030118	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	67,00	480.000,00	321.600,00	100	321.600,00
3	30200	3030119	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	67,00	200.000,00	134.000,00	100	134.000,00
					totale 2026	3.815.000,00	1.647.029,30		1.647.029,30

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2026 - Anno 2027

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2027	Previsione 2027	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo Calcolato
3	30100	3211	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	4.000,00	0	100	0
3	30100	3221	CANONI LOCAZIONE		17,73	161.000,00	28.545,30	100	28.545,30
3	30100	30431	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		11,04	520.000,00	57.408,00	100	57.408,00
3	30200	31210	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		52,05	150.000,00	93.690,00	100	93.690,00
3	30200	3030101	Proventi da multe CDS a carico delle famiglie RUOLI V473	473	0	0	0	100	0
3	30200	3030105	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	44,71	900.000,00	402.390,00	100	402.390,00
3	30200	3030106	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	20,77	450.000,00	93.465,00	100	93.465,00
3	30200	3030109	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	73,88	300.000,00	221.640,00	100	221.640,00
3	30200	3030110	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	61,91	180.000,00	111.438,00	100	111.438,00
3	30200	3030113	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	44,07	290.000,00	127.803,00	100	127.803,00
3	30200	3030114	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	36,7	150.000,00	55.050,00	100	55.050,00
3	30200	3030118	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	67,00	480.000,00	321.600,00	100	321.600,00
3	30200	3030119	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	67,00	200.000,00	134.000,00	100	134.000,00
					totale 2027	3.785.000,00	1.647.029,30		1.647.029,30

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2026 - Anno 2028									
Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	Vincolo	% FCDE previsione 2028	Previsione 2028	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo Calcolato
3	30100	3211	LOCAZIONI RILEVANTI A FINI IVA		0	4.000,00	0	100	0
3	30100	3221	CANONI LOCAZIONE		17,73	161.000,00	28.545,30	100	28.545,30
3	30100	30431	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE		11,04	520.000,00	57.408,00	100	57.408,00
3	30200	31210	SANZ.AMBIENTALI AMM.POL.PROV.		52,05	150.000,00	93.690,00	100	93.690,00
3	30200	3030101	Proventi da multe CDS a carico delle famiglie RUOLI V473	473	0	0	0	100	0
3	30200	3030105	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	1097	44,71	900.000,00	402.390,00	100	402.390,00
3	30200	3030106	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	1097	20,77	450.000,00	93.465,00	100	93.465,00
3	30200	3030109	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	1096	73,88	300.000,00	221.640,00	100	221.640,00
3	30200	3030110	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	1096	61,91	180.000,00	111.438,00	100	111.438,00
3	30200	3030113	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	1109	44,07	290.000,00	127.803,00	100	127.803,00
3	30200	3030114	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	1109	36,7	150.000,00	55.050,00	100	55.050,00
3	30200	3030118	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A FAMIGLIE V 1096	1096	67,00	480.000,00	321.600,00	100	321.600,00
3	30200	3030119	SANZIONI CDS ART 208 FIPILI Lett L) A IMPRESE V 1096	1096	67,00	200.000,00	134.000,00	100	134.000,00
					totale 2028	3.785.000,00	1.647.029,30		1.647.029,30

FONDO GARANZIA DEBITO COMMERCIALI

Questo Fondo, istituito dai commi 858/872 della legge 145/2018 come genericamente inserito nella voce "altri fondi", dal Bilancio Preventivo 2023/2025 ha debuttato nell'apposita riga dell'elenco analitico delle risorse accantonate.

Tale fondo deve essere iscritto in bilancio qualora l'Ente risulti inadempiente rispetto alla verifica dei due indicatori:

- ritardo annuale dei pagamenti;
- riduzione dell'indebitamento commerciale residuo.

Per la Provincia di Livorno il presente fondo non viene iscritto nel Bilancio 2026/2028 in quanto l'Ente ha rispettato i parametri di cui ai due indicatori citati.

FONDI DI RISERVA e ALTRI FONDI RISCHI

Il **Fondo di riserva di competenza** è pari al 0.3 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Parimenti, il **Fondo di riserva di cassa** previsto risulta non inferiore allo 0,2% delle spese finali rispettando quindi il limite previsto dalla normativa.

Nel rispetto del principio contabile 5.2 lettera h) dell'allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e sm.i. l'ente ha costituito un apposito **Fondo rischi contenzioso, quale accantonamento di spese potenziali**. L'importo pari a euro **18.600,00** è stato definito in collaborazione con l'Ufficio Legale il quale ha fornito l'elenco dei contenziosi in essere per i quali siamo in presenza di una sentenza non definitiva e non esecutiva. In tale circostanza può scaturire una condanna al pagamento delle spese. L'Ente, secondo quanto stabilito dal principio contabile citato, è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura di tali eventuali spese. E' stato, infine, costituito il **Fondo rischi perdite partecipate** per euro **19.503,98**.

calcolo fondo rischi partecipate PREVENTIVO 2026			
società	%partecipazione	perdita al 31/12/2024	quota rischio copertura perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	149,90	26,95
SPIL	1,53	624.910,00	9.561,12
CE.VAL.CO spa	2,45	14.696,00	360,05
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	1	955.585,00	9.555,85
			19.503,98

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

Si ritiene utile fornire le informazioni del Risultato di Amministrazione Presunto 2025, anche se non l'Ente non ne ha avuto necessità.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	57.124.399,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	9.659.693,67
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	72.707.404,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	77.305.794,99
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	4.441,02
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2026	62.190.144,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	159.949,47
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	62.030.194,91

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		12.750.075,53
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		31.160,91
Fondo contenzioso		53.249,53
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		66.731,00
Altri accantonamenti		969.506,00
B) Totale parte accantonata		13.870.722,97
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		9.122.222,85
Vincoli derivanti da trasferimenti		26.382.010,10
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		907.748,24
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		190.500,00
Altri vincoli		15.000,00
C) Totale parte vincolata		36.617.481,19
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata agli investimenti		8.032,97
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		11.533.957,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

b) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Si fa presente che non avendo applicato l'Avanzo di amministrazione presunto, non è stato necessario predisporre l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

E' risultato invece necessario predisporre l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto per dare evidenza tra l'altro dell'accantonamento al Fondo obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2025.

d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO

Per gli esercizi 2026/2028 non sono programmati nuovi interventi finanziati con il ricorso al debito ed infatti non è prevista l'assunzione di nuovi prestiti.

Non sono in corso di realizzazione opere finanziate da mutui.

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON LE RISORSE DISPONIBILI

Per l'esercizio 2026 non sono al momento previsti interventi per spese di investimento finanziati con risorse proprie disponibili del bilancio.

Sono previsti invece interventi di investimento finanziati con risorse vincolate o legate ad alienazione di immobili, come indicato nel Piano Triennale delle OOPP allegato al bilancio cui si rimanda per un puntuale riepilogo.

Per le annualità 2027 e 2028 sono invece previsti i seguenti interventi, finanziati con le risorse disponibili di parte corrente:

Descrizione	Missione	Programma	Des Programma	Titolo	Stanz. Iniziale Comp 2026	Stanz. Iniziale 2027	Stanz. Iniziale 2028
MANUTENZ. STRAORDINARIA UFFICI PROV.LI	01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2	-	147.486,42	87.892,89
Fabbricati ad uso scolastico-MANUT.STR.IST. SCOL.	04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2	-	200.000,00	150.000,00
ATTREZZATURE INFORMATICHE	01	11	Altri servizi generali	2	-	50.000,00	50.000,00

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI, PRECISANDO CHE I RELATIVI BILANCI CONSUNTIVI SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO PER GLI ENTI LOCALI DALL'ART. 172, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

I bilanci consuntivi delle società partecipate sono consultabili direttamente o tramite rinvio al sito specifico:

<https://ammtrasp.provincia.livorno.it/L190/?idSezione=30462&id=&sort=&activePage=&search=>

SOCIETA'	%	DESCRIZIONE ATTIVITA' E NOTE
Provincia di Livorno Sviluppo srl	70,00	Soggetto strumentale della Provincia per la realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali e regionali, in cui la Provincia stessa assuma il ruolo di Ente presentatore o attuatore.
Consorzio Polo Tecnologico Magona	3,03	Promuove la ricerca tecnologica ed il trasferimento delle innovazioni nei settori della chimica.
Ce.val.co - Centro per la valorizzazione della Val di Cornia S.p.A.	2,45	Promuovere predisporre, organizzare e gestire servizi ed iniziative di ricerca, studio, orientamento e formazione professionale, organizzare periodicamente fiere, mostre ed esposizioni per incentivare ed agevolare le attività economiche della Costa Toscana. DELIBERATO LO SCIOGLIMENTO PER SOPRAVVENUTA IMPOSSIBILITÀ DI CONSEGUIRE L'OGGETTO SOCIALE, come da deliberazione dell'Assemblea adottata in data 17.12.2009. Si veda delibera C.P. n. 20 del 4/2/2010
Centrale del latte d'Italia spa socio unico	0,57	Approvvigionamento del latte destinato al consumo, assicurandone la genuinità e le qualità alimentari, sottoponendolo ad un trattamento che ne garantisca la salubrità e condizionandolo per la vendita al consumatore in modo da escludere ogni manomissione e contaminazione.
Interporto Toscano "A. Vespucci" S.p.A.	1	Progettare, eseguire, costruire ed allestire un interporto quale complesso organico di strutture e servizi integrati e finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto.
Toscana Aeroporti spa	1,25	Sviluppare, progettare, realizzare, adeguare e gestire l'uso degli impianti ed infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale c/o Aeroporto Galilei di Pisa.

Società porto industriale di Livorno S.p.A.	1,53	Eseguire opere portuali, fluviali, ferroviarie, edilizie per il porto di Livorno e delle industrie del suo retroterra, promuovere, incentivare e coordinare iniziative volte allo sviluppo e alla realizzazione di insediamenti e di attività portuali, industriali, artigianali, commerciali e turistici nei territori delle province costiere toscane.
Promozione e Sviluppo Val di Cecina s.r.l.	1,64	Promuovere lo sviluppo di aree omogenee ideando, coordinando e supportando programmi di sviluppo economico, propri o di terzi, interessanti il territorio della val di Cecina e delle aree confinanti e/o limitrofe. IN LIQUIDAZIONE DA GIUGNO 2012
Consorzio la Strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	Il Consorzio ha lo scopo di promuovere, in Italia e all'estero, la conoscenza del territorio e dei prodotti ambientali e agricoli dell'area del Consorzio.
Società Consortile Energia Toscana S.r.l.	0,52	La società ha finalità consortili e persegue la razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo del più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione.
Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la manutenzione industriale	1	Si prefigge lo scopo di assicurare l'offerta di formazione per tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda di lavoro pubblico e privato nel settore della produzione industriale.

j) 1. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER CIASCUNO DEGLI ESERCIZI 2026/2028

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i prevede che l'obbligazione giuridica passiva vada imputata negli anni in cui questa viene a scadenza (c.d. principio della competenza finanziaria rafforzata). Lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni già finanziati in esercizi precedenti, garantendo il permanere degli equilibri di bilancio, è il fondo pluriennale vincolato (FPV).

Il fondo pluriennale vincolato:

- è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.
- è formato solo da entrate vincolate e accertate e imputate nello stesso anno a quello di effettuazione della spesa.

- essendo un fondo non è oggetto di impegno e la relativa economia a fine anno garantisce la copertura, negli anni successivi, degli impegni imputati a questi anni.

Di seguito si riporta la composizione del FPV:

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
FPV ENTRATA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
FPV ENTRATA C/CAPITALE	159.949,47	159.949,47	159.949,47
TOTALE	159.949,47	159.949,47	159.949,47

	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
FPV SPESA CORRENTE (spese correnti coperte da fpv)	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA C/CAPITALE (spese in c/capitale coperte da fpv)	0,00	0,00	0,00
FPV SPESA C/CAPITALE (spese in c/capitale con esigibilità successiva a quello dell'anno di riferimento)	159.949,47	159.949,47	159.949,47
TOTALE	159.949,47	159.949,47	159.949,47

j) 2. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO.

Pur non essendo prevista nell'esercizio 2026 l'assunzione di nuovi prestiti, si riporta il calcolo del limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dall'art.1, c.108 della L.220/2010.

ENTRATE RENDICONTO 2024	
Titolo I	28.471.421,85
Titolo II	16.735.035,99
Titolo III	7.039.762,14
Totale	52.246.219,98
Quote delegabili 10%	5.224.622,00
Interessi passivi su mutui previsti in bilancio	189.348,44
Margine per ulteriori mutui 2026	5.035.273,56

Evoluzione dell'indebitamento:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	6.128.452,60	5.788.307,19	5.694.770,74	5.466.655,40	5.230.672,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	340.145,41	220.513,49	228.115,34	235.983,09	235.983,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.788.307,19	5.567.793,70	5.466.655,40	5.230.672,31	4.994.689,22
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	126.977,07	0,00	0	0	0

Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	204.295,41	196.950,29	189.348,44	181.480,69	181.480,69
Quota capitale	340.145,41	220.513,49	228.115,34	235.983,09	235.983,09
Totale fine anno	544.440,82	417.463,78	417.463,78	417.463,78	417.463,78

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

Nel 2022 con l'adozione del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 11/1/2022, si è data applicazione all'art. 33 del decreto legge n. 34 del 30/4/2019. L'ente è risultato essere virtuoso, rispettando il parametro di riferimento del 19.1% di incidenza della spesa del personale sulla media delle entrate.

Al fine di dare attuazione al dettato normativo e quindi sfruttare a pieno l'opportunità offerta dal Legislatore, il Servizio Risorse Umane ha delineato un preciso percorso operativo, costituito da diverse fasi e con il coinvolgimento di vari attori, attraverso il quale realizzare una politica assunzionale che sia al massimo grado rispondente ai fabbisogni della struttura e coerente con gli obiettivi strategici dell'ente, fermo ovviamente restando il rispetto di tutti i vincoli e divieti previsti dalla vigente legislazione, inclusa la re-introduzione della dirigenza, in materia di assunzioni, dotazione organica e contenimento della spesa di personale.

Nel 2025, l'ente, applicando quanto previsto dall'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, ha avviato un percorso di incremento delle risorse destinate al salario accessorio. Si rimanda alla specifica sezione del DUP per l'analisi delle principali fasi del suddetto processo in cui di fatto si concretizza il Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione – sezione 3 Fabbisogno del Personale delle provincia.

Di seguito la tabella nella quale è evidenziato il risparmio di spesa di personale per il 2026:

DUP ANNO 2026-2028

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA

	2026	2027	2028
► Personale Dipendente	7.791.318,67	7.892.318,67	7.912.318,67
► Personale Dipendente Art. 90 Dlgs 267/00	-	-	-
► Personale Dipendente Art. 110 Dlgs 267/00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
► Riscrizioni da FPV	-	-	-
► Spese prevenzione Polizia (cap. 1030134)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
► Buoni Pasto (cap. 1100505 e 1036)	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Totale Macro aggregato 01	8.036.318,67	8.137.318,67	8.157.318,67
► Irap (liv. 4 - 1020101)	490.717,34	496.717,34	474.184,34
Totale Macro aggregato 02	490.717,34	496.717,34	474.184,34
► Formazione (liv. 4 - 1030204)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
► Missioni (liv. 4 - 1030202)	91.413,75	62.728,00	20.000,00
Totale Macro aggregato 03	146.413,75	117.728,00	75.000,00
► FPV - macroaggregato 1	-	-	-
► FPV - macroaggregato 2	-	-	-
Totale Macro aggregato 10	-	-	-
TOTALE SPESA DEL PERSONALE (A)	8.673.449,76	8.751.764,01	8.706.503,01

Dettaglio Componenti Escluse

► Spese per il personale appartenente alle categorie protette (AL NETTO VACANZA CONTRATTUALE ANNO DI RIFERIMENTO)		284.549,66	284.549,66	284.549,66
► Spese per il personale appartenente alle Funzioni Trasferite (Formazione, Professionale, Genio Civile, Agricoltura, Turismo)		-	-	-
► Spese per il personale appartenente alla Ex Unione dei Comuni dell'Elba, comprensive di IRAP ed Oneri Riflessi ed al netto della		-	-	-
► Spese per assunzioni a termine Polizia Provinciale Art.		-	-	-
► Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, conseguenti al rinnovo del CCNL al netto di IRAP e comprensive di oneri riflessi (Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale) (COMPRESA VACANZA CONTRATTUALE)		-	-	-
	n. dip a 1/1 di ogni anno	incrementi a procapite	Ricalcolo 2025	
2027	91.071,63	155	587.5589	88.898,51
2026	91.071,63	155	587.5589	88.898,51
2025	91.071,63	153	595.2394	91.071,63
2024	119.944,06	152	789.1057	119.944,06
2023	88.666,00	144	615.7361	88.666,00
2022	94.962,04	140	650.4349	94.962,04
2021	125.377,54	138	908.5329	125.377,54
2020	32.925,73	189	236.8757	32.925,73
2019	22.568,85	140	161.2061	22.568,85
2018	124.328,40	158,5	784.4063	120.014,17
2017	46.204,54	190	243.1818	37.206,81
2016	24.575,53	205	119.8806	18.341,74
2015	52.497,43	344	152.6088	23.349,15
2014	59.154,00	372	159.0161	24.329,47
2013	61.104,42	380	160.8011	24.602,57
2012	63.908,41	395	161.7934	24.754,40
2011	80.855,92	409	197.6917	30.246,84
2010	119.964,14	394	304.6775	46.585,06
2009	451.828,26	391	1155,571	176.802,36
2008	636.028,98	380	1673,76	256.085,35
2007	532.991,86	375	1421,312	217.460,68
2006	669.712,64	387	1730,524	264.770,11
2005	531.417,94	397	1338,584	204.803,39
2004	270.796,61	407	665,3478	101.798,23
► Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti comprensivi di oneri riflessi e IRAP da bilancio (Dipendenti, Dirigenti, Segretario Generale) ANNO di riferimento (COMPRESA VACANZA CONTRATTUALE)		91.071,63	91.071,63	91.071,63
► Straordinari Elettorali ed Ordine Pubblico (comprensivi di IRAP)		-	-	-
► Straordinari ed Ordine Pubblico COVID (comprensivi di IRAP)		-	-	-
► Incentivi alla Progettazione L. 109/94 (comprensivi di IRAP)		80.000,00	80.000,00	-
► Diritti di Rogito		-	-	-
► Missioni comunitarie rimborsate		71.413,75	42.728,00	-
► Trasferimenti da altri enti per spese personali obbligatorie (Str. Privati polizia)(comprensivi di IRAP)		175.703,00	175.703,00	175.703,00
► Formazione		55.000,00	55.000,00	55.000,00
► Rimborsamento Segreteria Convenzionata		110.000,00	110.000,00	110.000,00
► Spesa Personale t. ind. assunto legge 34/2019		611.765,10	611.765,10	611.765,10
► Altre Spese		-	-	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)		3.626.169,31	3.688.555,19	3.656.898,82
► Macroaggregato 1 - riscrizioni anno precedente impegnate nell'anno in corso		-	-	-
► Macroaggregato 2 - riscrizioni anno precedente impegnate nell'anno in corso		-	-	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B1)		-	-	-

TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA A-(B+B1)	5.047.280,45	5.063.208,82	5.049.604,19
SPESA MEDIA DEL PERSONALE A CONSUNTIVO NORMALIZZATA (ANNI 2011+2012+2013/3)	10.367.327,36	10.367.327,36	10.367.327,36
RISPARMIO ANNUALE - EVIDENZA RISPETTO LIMITE ART. 1 C. 557 LEGGE 296/2006	- 5.320.046,91	- 5.304.118,54	- 5.317.723,17

EQUILIBRI DI BILANCIO

L'abrogazione del previgente assetto normativo in materia di saldi di finanza pubblica, a partire dal 1° gennaio 2019 è contenuta nei commi 819 e seguenti della legge di bilancio 2019. In fase previsionale il bilancio è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione. Per le previsioni di cassa il bilancio deve garantire un fondo di cassa finale non negativo.

Oltre a tale principio di equilibrio generale, esiste un secondo principio di equilibrio: il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2026.

L'equilibrio viene verificato nella seguente tabella di sintesi:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza	2028 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		89.462.207,02			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		53.789.216,66	53.338.576,12	51.955.893,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.428.428,32	52.542.433,61	51.362.344,40
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.647.029,30	1.647.029,30	1.647.029,30
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		970.908,67	535.983,09	365.983,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti			742.793,33	300.000,00	130.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-
G) Somma finale (G)			- 610.120,33	260.159,42	227.565,89

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		742.793,33	300.000,00	130.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		132.673,00	162.673,00	69.673,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)			0,00	397.486,42	287.892,89
---	--	--	-------------	-------------------	-------------------

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		159.949,47	159.949,47	159.949,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		15.927.835,46	12.551.197,11	7.982.851,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		742.793,33	300.000,00	130.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		132.673,00	162.673,00	69.673,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		15.477.664,60	12.971.306,00	8.370.366,55
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>159.949,47</i>	<i>159.949,47</i>	<i>159.949,47</i>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z)			0,00	- 397.486,42	- 287.892,89
---	--	--	-------------	---------------------	---------------------

EQUILIBRIO FINALE (W)			0,00	0,00	0,00
--------------------------------	--	--	-------------	-------------	-------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
---	--	--	--	--	--

Equilibrio di parte corrente (O) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		0,00	397.486,42	287.892,89	
---	--	-------------	-------------------	-------------------	--

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	397.486,42	287.892,89	
---	--	-------------	-------------------	-------------------	--